



Club Alpino Italiano

Sezione di Dolo



TRA LE TRINCEE DEL MONTE ZERMULA

Alpi Carniche

11 OTTOBRE 2015

Il monte Zermula durante la Prima Guerra Mondiale costituiva la prima linea italiana in questo settore che fronteggiava le postazioni austriache poste sulla linea di confine. Il nome del monte deriva dal friulano "germoi" (germoglio) e con i suoi 2.143 metri rappresenta la massima elevazione del sottogruppo cui dà il nome. Con la sua linea elegante domina a nord est la conca di Paularo nella Alta Val d'Incarojo.



Note tecniche

Percorso A Difficoltà: EEA - media Dislivello: 700 m in salita, 700 in discesa Tempo: 3,00 in salita 2,0 in discesa + le soste Cartografia: foglio tabacco 09 - 18 Abbigliamento e attrezzatura: casco, imbrago e set da ferrata omologati. Pedule o scarponi.	Percorso B Difficoltà: E Dislivello: 600 m in salita e 600 m in discesa Tempo: 2,00 in salita e 1,30 in discesa + le soste Abbigliamento e attrezzatura: normale da escursionismo tenendo conto della stagione, pedule o scarponi.
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

RITROVO DAVANTI AL BAR MIRAGE, P.TTA DEGLI STORTI.

RITROVO ORE 6.15 LA PARTENZA E' FISSATA PER LE ORE 6.30



Club Alpino Italiano

Sezione di Dolo



Itinerario automobilistico

Da Tolmezzo. Uscire al casello autostradale di Amaro e proseguire per Tolmezzo. Tenersi sulla circonvallazione esterna, **NON prendere la prima uscita, ma proseguire seguendo le indicazioni "Austria".** Superare Tolmezzo e proseguire ancora per 4 km e, esattamente dopo il ponte sul torrente Chiarsò, seguire a destra le indicazioni per "Paularo", che si raggiunge dopo 13 km di comoda strada asfaltata. All'ingresso del paese, all'altezza dell'unico distributore di carburanti, seguire sulla destra la segnaletica "P.so Cason di Lanza"- "Pontebba" (anche qui, se necessario, chiedere ai locali). Ci sono ancora 16 km di strada a tratti stretta, ma tutta asfaltata e si arriva al Passo Cason di Lanza (parcheggio).

Descrizione degli itinerari

Percorso A.

Dal Passo Cason di Lanza, col sentiero 442a in direzione Forca di Lanza, poco prima della casermetta della Finanza, prendere a destra per la ferrata "dell'Amicizia" alla Zermula (segnavia rotondo giallo-rosso). Si inizia con una breve ma ripida salita su roccette ed erba, poi per ghiaie del vallone nord fino all'attacco della via ferrata. Dopo un passaggio un po' strapiombante, si continua per ripidi lastroni. Si esce su cengione detritico che si segue verso sx per superare alcune placche rocciose attrezzate. Si raggiunge un terrazzo ghiaioso, con il libro delle firme. Si sale l'ultimo tratto della via ferrata attraverso una fessura rocciosa verso sx, uscendo su una forcella a quota 2100 circa. Si svolta a dx e si prosegue su prati ripidi e, dopo alcuni minuti, si raggiunge la cima del Zermula a quota 2.143 (2 ore).

Si prosegue per il sentiero delle trincee sull'anticima est dello Zermula (fortificazioni e stelle alpine) fino alla Forca di Lanza (45 minuti) da dove si può rientrare con il 442a. Ma anche proseguire verso il Zuc Della Guardia per la recuperata "Ferrata degli Alpini" (80 m di dislivello), la salita parte subito con una scaletta verticale per poi proseguire con una catena fino in cima a quota 1911m (divertente e breve, mezz'ora circa). Dalla cima si scende sul lato opposto percorrendo un ripido sentiero segnato che, su roccette, ghiaie e brevi tratti attrezzati, ci riporta sul sentiero 442a; imboccato verso destra quest'ultimo, in mezz'ora circa si arriva al Passo.

Percorso B.

Salita. Dal Cason di Lanza (1552 m) ci si porta alla dimessa

casermetta della finanza e si segue il segnavia 442a sino alla Forca di Lanza (1831 m) dove si incontra, e si segue sulla destra, il sentiero 442 e, tenendo la sinistra ad un bivio, ci si porta sulla cima.

Discesa. Come per il percorso A sino alla Forca di Lanza e poi rientro diretto al Cason di Lanza lungo la via di salita.

Rientrati al Cason di Lanza sarà possibile pranzare bene a prezzi onesti.

Organizzazione

Uscita organizzata in collaborazione con Bruno Mongiat, ONCN del Cai di Tolmezzo che ci accompagnerà con gli amici Valentino Candotti, Aldo Chiapolino e Lino Mazzolini

Babetto Andrea ASE 3406833472, Doni Annalisa ASE/ONC 3495556531, Masetto Cristian 3493964120, Vanzetto Eliana 3313757112, Zampieri Gabriele ANE



Club Alpino Italiano

Sezione di Dolo

